



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE CONCERNENTE
LE UTILIZZAZIONI E LE ASSEGNAZIONI PROVVISORIE DEL
PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA DELLA REGIONE MOLISE.**

TRA

la parte pubblica rappresentata da Dirigente ATP Marialuisa Forte

E

i rappresentanti della OO.SS. Regionali del Comparto Scuola	
FLC- CGIL	Gianluigi Giuliano
CISL Scuola	Davide Desiati
UIL Scuola	Nicolino Fratangelo
GILDA UNAMS	Michele Rauso
SNALS-CONFSAL	Alida Candeloro

il giorno 14 del mese di giugno 2021, alle ore 10:00, in videoconferenza, si conviene quanto segue:

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo e ATA, sottoscritto l'8.07.2020 per l'a. s. 2019/20, 2020/21 e 2021/22

Art. 1

Campo di applicazione, finalità, efficacia e durata del contratto

1. Il presente contratto ad integrazione del C.C.N.I. sottoscritto in data 8 luglio 2020, a cui si rimanda per quanto non previsto, intende individuare i criteri di definizione del quadro complessivo delle disponibilità e le modalità di utilizzazione ed assegnazione provvisoria del personale docente, educativo e ATA con contratto a tempo indeterminato, nonché le modalità di effettuazione delle predette operazioni.

2. L'ipotesi di contratto ha validità per l'anno scolastico 2021/2022.

TITOLO I PERSONALE DOCENTE

Art. 2

Criteri per la definizione del quadro delle disponibilità

1. I Dirigenti degli Ambiti Territoriali, utilizzando tutti i posti reperiti, predisporranno il quadro delle disponibilità complessive provinciali, per ordine e grado di scuola, utilizzando spezzoni orari su istituti della stessa provincia, distinti tra i posti dell'organico dell'autonomia e i posti dell'adeguamento del medesimo alle situazioni di fatto, compresi eventuali posti in deroga autorizzati prima dell'espletamento delle operazioni. Sono compresi i posti di sostegno aggiuntivi e autorizzati in deroga nonché tutti i posti disponibili per un anno ivi compresi i posti e gli spezzoni derivanti da concessione di part-time, esoneri, semiesoneri (compresi mandati politici, amministrativi e sindacali), comandi, utilizzazioni e collocamenti fuori ruolo. Sono compresi, altresì, i posti vacanti o disponibili nell'organico derivanti dall'attuazione di iniziative progettuali di cui all'art. 1 comma 65 della legge 107/15; l'ora di approfondimento di materie letterarie nel tempo normale della scuola secondaria di I grado, le ore di approfondimento o di discipline scelte dalle scuole, da 38 a 40, nel tempo prolungato e le ore eventualmente derivanti dal potenziamento della lingua inglese e della lingua italiana nei confronti di alunni stranieri concorrono a costituire il quadro delle disponibilità rispettivamente per la classe di abilitazione A-22 italiano, storia e geografia e per le classi di abilitazione corrispondenti alla disciplina richiesta dalla scuola. Nel piano delle disponibilità rientrano anche i posti di ufficio tecnico e i posti di italiano L2. Rientrano, altresì, nelle disponibilità le cattedre formate su massimo tre istituzioni scolastiche su tre comuni, su richiesta espressa degli interessati.

2. Prima di avviare le operazioni, il quadro complessivo ed analitico della disponibilità iniziale verrà reso noto tramite pubblicazione su siti internet degli Ambiti Territoriali e portato a conoscenza delle OO.SS. rappresentative e firmatarie del CCNL provinciali e regionali. Il quadro delle disponibilità sarà aggiornato e comunicato alle medesime OO.SS. in caso di disponibilità sopravvenute per qualsiasi motivo. Tali disponibilità sopravvenute dopo le assegnazioni e le utilizzazioni non comporteranno il rifacimento delle operazioni già effettuate. Il calendario di massima delle operazioni di utilizzazioni e assegnazioni dovrà essere comunicato anche alle OO.SS.

Art. 3

Utilizzazioni e assegnazioni

1. La sequenza delle operazioni dovrà rispettare quanto stabilito dalle disposizioni nazionali.
2. Le tipologie di docenti destinatari delle utilizzazioni e delle assegnazioni provvisorie sono, rispettivamente, indicate dall'art. 2 e dall'art. 7 del CCNI.
3. Il personale docente trasferito d'ufficio o a domanda condizionata su posto di organico sede, avente titolo alla precedenza di cui all'art. 8, comma 1, punto II, e appartenente al ruolo in esubero, sarà utilizzato a domanda sui posti richiesti, disponibili a livello provinciale e appartenenti al proprio ruolo, tipologia e classe di concorso. In caso di mancanza di disponibilità potrà essere utilizzato, a domanda, e sulla base del punteggio posseduto tra tutti coloro che hanno titolo a partecipare alle operazioni di utilizzazione, a disposizione nella ex scuola di titolarità, sulla base di quanto previsto dal PTOF per l'arricchimento ed il potenziamento delle attività dell'Offerta Formativa e per la copertura delle supplenze. Tale modalità di utilizzazione sarà attuata fino all'assorbimento dell'esubero.
4. Ferma restando la fase delle utilizzazioni prevista dalla contrattazione nazionale, dopo le relative operazioni, nel caso permangano ancora docenti da utilizzare, gli stessi saranno assegnati, a cura

dell'Ambito Territoriale competente, alle Scuole che eventualmente avessero inoltrato richiesta o, in assenza di richieste, i Docenti rimarranno a disposizione dell'Istituzione Scolastica indicata nella domanda di utilizzazione o di assegnazione provvisoria. In assenza della domanda, l'interessato sarà assegnato d'Ufficio alla sede.

5. I docenti che, a seguito di riduzione del numero delle classi in organico di fatto, vengano a trovarsi in situazione di soprannumero totale o parziale, saranno utilizzati nell'ambito della scuola di titolarità prioritariamente sul posto e frazione di posto eventualmente disponibile per la stessa classe di concorso o tipologia di posto e, subordinatamente, su posto o frazione di posto e/o di sostegno per il quale sono in possesso dei prescritti titoli di studio, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 8, del C.C.N.I. . Resta ferma la possibilità che gli stessi possano chiedere di partecipare alla fase delle utilizzazioni provinciali con domanda da presentare entro 5 giorni dalla data di notifica della situazione di soprannumerarietà.

6. I docenti in servizio su posto di sostegno, in caso di trasferimento, nel corso dell'anno scolastico, ad altra scuola dell'alunno affidato ai docenti medesimi per l'intero orario di cattedra (rapporto 1:1), possono produrre domanda, al fine di garantire la continuità didattica, per essere utilizzati nella nuova scuola frequentata dall'alunno disabile. Tale facoltà può essere esercitata durante tutto l'anno scolastico.

7. L'assegnazione provvisoria, oltre che per il posto o classe di concorso di titolarità, può essere richiesta anche per altre classi di concorso o posti di grado diverso di istruzione per i quali si riscontri il possesso del titolo valido per la mobilità professionale, ovvero per altra tipologia di posto per il quale si possiede lo specifico titolo di specializzazione.

8. L'assegnazione provvisoria interprovinciale può essere, infine, richiesta per posti di sostegno anche dai docenti sforniti di titolo di specializzazione, purché stiano per concludere il percorso di specializzazione sul sostegno o, in subordine, abbiano prestato almeno un anno di servizio – anche a tempo determinato - su posto di sostegno.

Art. 4

Utilizzazioni e assegnazioni degli I.R. C.

1. Per i docenti di religione cattolica, le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie sono effettuate avendo riguardo alla ripartizione del territorio in diocesi, d'intesa tra l'U.S.R. e le Diocesi competenti per territorio, nel quadro della disponibilità complessivamente esistenti, comprensivo di tutti i posti di insegnamento di religione cattolica complessivamente funzionanti.

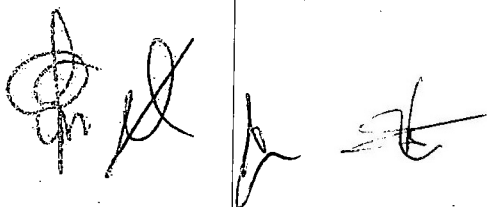
2. Gli insegnanti di religione cattolica di ruolo sono di norma confermati nella sede di servizio dell'anno scolastico precedente.

2. I docenti di Religione Cattolica ai quali è stata revocata l'idoneità possono essere utilizzati in base alle abilitazioni e ai titoli di accesso posseduti su posti residuati e/o in subordine essere confermati nella sede di attuale servizio.

Art. 5

Diffusione della cultura e della pratica musicale nelle scuole primarie

I docenti, in possesso dei requisiti, che ne fanno richiesta, possono essere utilizzati, in attuazione del D.M. 8/2011, ai fini della diffusione della cultura e della pratica musicale nelle scuole primarie. Si garantisce prioritariamente la continuità alle scuole che hanno già avuto l'autorizzazione alla realizzazione del progetto.



Art. 6
Ottimizzazione delle cattedre

1. Al fine di ottimizzare le esigenze professionali della scuola e dei docenti, tenendo conto delle realtà territoriali, si conviene di consentire ai medesimi docenti titolari di cattedre orario esterne, soprannumerari e non, di chiedere di completare l'orario nella medesima classe di concorso nella stessa o in altra istituzione scolastica (massimo tre scuole e tre comuni se non appartenenti alla stessa Istituzione Scolastica; massimo quattro scuole e quattro comuni (se appartenenti alla stessa Istituzione Scolastica) da quella di originario completamento, definita in sede di organico di diritto, ferme restando sia la sede di titolarità che la relativa non diminuzione delle ore nella medesima classe di concorso, prioritariamente:

- a) nell'istituto di titolarità;
 - b) nell'istituto vicinore rispetto a quello di titolarità assegnato inizialmente in organico di diritto (utilizzando la tabella delle catene di prossimità o eventuale continuità didattica).
2. La fase dell'ottimizzazione relativa al punto b) dovrà seguire le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie.

TITOLO II
PERSONALE EDUCATIVO

Art. 7
Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie

1. Per le utilizzazioni del personale educativo saranno utilizzati i seguenti posti: a) posti eventualmente disponibili in ciascuna istituzione educativa; b) tutti i posti disponibili per mancanza di personale titolare assente a seguito di disposizioni previste dall'attuale normativa.
2. Qualora presso le istituzioni educative esistano posti di organico disponibili, determinati dalla semiconvittualità, le operazioni di utilizzazione finalizzate alla copertura di detti posti saranno disposte nei confronti di tutto il personale educativo prescindendo dal genere di appartenenza (maschile - femminile) e prioritariamente presso l'istituzione di precedente titolarità.

TITOLO III
PERSONALE ATA

Art. 8
Domande e modalità di svolgimento delle operazioni di utilizzazione e assegnazione provvisoria

1. Le domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria trasmesse, comprensive di quelle di cui al successivo art. 11, devono essere presentate nei termini previsti, agli Ambiti Territoriali, che provvederanno alla loro valutazione.
2. Gli Ambiti Territoriali provvederanno a convocare collettivamente per la scelta della sede di utilizzazione solo il personale A. T.A. al quale non è stato possibile assegnare una della sedi richieste nelle domande.

4



Art. 9

Criteri di determinazione delle disponibilità

Il quadro complessivo delle disponibilità provinciali su cui effettuare le operazioni di utilizzazione e assegnazione provvisoria è costituito da tutti i posti vacanti e disponibili accertati in applicazioni della normativa vigente, compresi i posti disponibili per concessione del part-time, nonché quelli che si rendano disponibili nell'ambito dei movimenti e eventuali posti in deroga autorizzati prima dell'espletamento delle operazioni.

I posti derivanti da spezzoni verranno costituiti in base al criterio di viciniorità.

Art. 10

Scambio di posti tra coniugi e conviventi

Nell'ambito della fase delle assegnazioni provvisorie è possibile lo scambio fra coniugi o conviventi anche fra province diverse, purché la stabilità della convivenza risulti da certificazione anagrafica o autocertificazione.

Art. 11

Criteri e modalità di utilizzazione dei D.S.G.A.

1. L'utilizzazione dei D.S.G.A. avviene secondo i seguenti criteri:

- a) conferma, a domanda del D.S.G.A., nella scuola di servizio dell'anno scolastico precedente;
- b) utilizzazione, a domanda, del D.S.G.A., sui posti resisi liberi in organico di fatto.

2. I D.S.G.A. potranno, eventualmente, produrre domanda di utilizzazione in relazione a quanto previsto dal C.C.N.I. Utilizzazioni ed assegnazioni 2019/20.

Le domande dovranno essere inoltrate, entro il termine previsto, al Dirigente dell'A.T.P. competente, esprimendo la propria preferenza per una delle suddette sedi. Nel caso in cui l'utilizzazione non sia possibile in base alle preferenze espresse, il personale soprannumerario sarà assegnato d'Ufficio.

Art. 12

Criteri e modalità per la sostituzione del D.S.G.A. su posti vacanti e/o disponibili per tutto l'anno scolastico.

Qualora, al termine delle operazioni di cui al presente CCIR, risultino disponibili ancora posti di durata annuale in istituzioni scolastiche normo dimensionate, si procederà secondo il seguente ordine:

A - Conferimento incarico ad Assistenti Amministrativi titolari e/o in servizio nella stessa istituzione scolastica:

1. conferimento dell'incarico agli Assistenti Amministrativi titolari e/o in servizio nella stessa istituzione scolastica, beneficiari della seconda posizione economica;
2. conferimento dell'incarico agli Assistenti Amministrativi titolari e/o in servizio nella stessa istituzione scolastica, beneficiari della prima posizione economica che si rendano disponibili;
3. in assenza di personale di cui ai commi 1 e 2, il Dirigente scolastico provvede tramite incarico conferito nei confronti del personale in servizio nella istituzione scolastica che si renda disponibile;

B - Conferimento dell'incarico ad assistenti amministrativi titolari e/o in servizio in altra istituzione scolastica:

In via residuale rispetto al punto A precedente, si procede alla copertura dei posti vacanti e /o disponibili per tutto l'anno scolastico mediante provvedimento di utilizzazione di personale appartenente ai profili professionali di responsabile amministrativo ovvero di assistente amministrativo di altra scuola. A tal fine viene predisposto dagli AT un elenco graduato provinciale.

Gli aspiranti inseriti nell'elenco graduato provinciale saranno utilizzati secondo il seguente ordine:

1° fascia: personale incluso nella graduatoria definitiva per la mobilità professionale dall'area "B" all'area "D" formulata ai sensi del CCNI 3.12.2009, con priorità nei confronti dei beneficiari della seconda posizione economica, in possesso dei titoli culturali di accesso al profilo di area D indicati nella tabella B allegata al CCNL del 29.11.2007, come integrata dalla sequenza contrattuale siglata il 25.7.2008, con esperienza maturata a qualunque titolo nei profili di DSGA e/o Responsabile Amministrativo. All'interno della fascia gli aspiranti saranno graduati attribuendo 1 punto per ogni incarico annuale nei predetti profili e 3 punti per laurea specifica di accesso al profilo. A parità di punteggio si dovrà fare riferimento a:

- maggiore anzianità di servizio di ruolo maturata nel profilo di appartenenza.
- In caso di ulteriore parità sarà data la precedenza alla minore età.

2° fascia: beneficiari della seconda posizione economica. All'interno della fascia gli aspiranti saranno graduati attribuendo 1 punto per ogni incarico annuale in sostituzione del DSGA e 3 punti per laurea specifica di accesso al profilo. A parità di punteggio si dovrà fare riferimento a:

- maggiore anzianità di servizio di ruolo maturata nel profilo di appartenenza.
- In caso di ulteriore parità sarà data la precedenza alla minore età

Successivamente saranno inseriti gli aspiranti in possesso dei sotto indicati requisiti:

1. assistenti amministrativi a tempo indeterminato in possesso dei titoli culturali di accesso al profilo di area D indicati nella tabella B allegata al CCNL del 29.11.2007, come integrata dalla sequenza contrattuale siglata il 25.7.2008, con esperienza maturata a qualunque titolo nei profili di DSGA e/o Responsabile Amministrativo. All'interno della fascia gli aspiranti saranno graduati attribuendo 12 punti per sostituzione annuale del DSGA, con almeno 9 mesi di sostituzione, 1 punto per ogni mese o frazione superiore ai 15 gg. di esperienza maturata nel predetto profilo e 36 punti per laurea specifica di accesso allo stesso. A parità di punteggio si dovrà fare riferimento a:

- maggiore anzianità di servizio di ruolo maturata nel profilo di appartenenza
- in caso di ulteriore parità sarà data la precedenza alla minore età

2. assistenti amministrativi a tempo indeterminato in possesso dei titoli culturali di accesso al profilo di area D indicati nella tabella B allegata al CCNL del 29.11.2007, come integrata dalla sequenza contrattuale siglata il 25.7.2008, senza alcuna esperienza maturata a qualunque titolo nei profili di DSGA e/o Responsabile Amministrativo. All'interno della fascia gli aspiranti saranno graduati in base all'anzianità di servizio maturata nel profilo di appartenenza. In caso di parità sarà data la precedenza alla minore età.

3. assistenti amministrativi a tempo indeterminato non in possesso dei titoli culturali, non beneficiari di alcuna posizione economica, compresi i neo immessi in ruolo con decorrenza giuridica coincidente con l'inizio dell'anno scolastico di riferimento. Nei confronti di tale personale il periodo prestato con incarico di DSGA sarà ritenuto valido ai fini del superamento dell'anno di prova nella qualifica di Assistente Amministrativo. L'eventuale esperienza maturata a qualunque titolo nei profili di DSGA e/o Responsabile Amministrativo verrà valutata nello stesso modo degli aspiranti di cui al punto 1). Gli aspiranti di cui al presente punto che non possono far valere alcuna esperienza di incarico di DSGA e/o di responsabile amministrativo, saranno graduati in base all'anzianità di servizio maturata nel profilo di appartenenza. In caso di parità sarà data la precedenza alla minore età.

Per tutte le operazioni previste dal presente articolo le domande, da parte del personale interessato vanno presentate ai competenti Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale entro il termine del 31 luglio 2021.

C - Conferimento dell'incarico ad assistenti amministrativi titolari e/o in servizio in altra Provincia:

Nel caso di ulteriori disponibilità residue, la copertura potrà avvenire con Responsabili amministrativi o Assistenti amministrativi titolari e/o in servizio in altra provincia che abbiano fatto richiesta di essere inclusi in un unico elenco graduato provinciale. Tale graduatoria sarà elaborata con i criteri previsti ai commi precedenti.

Art. 13

Sostituzione del D.S.G.A. per le assenze brevi

1. La sostituzione per le assenze brevi del D.S.G.A. viene effettuata dall'assistente amministrativo in servizio nella scuola e destinatario della funzione prevista dall'art. 7 del C.C.N.L. del 12.07.2005 o seconda posizione economica. In assenza di tale figura, la sostituzione sarà effettuata dall'assistente amministrativo cui è stata assegnata la funzione specifica secondo le modalità previste dall'art. 47 del C.C.N.L. del 29.11.2006, o prima posizione economica
2. In caso di assenza di personale di cui al comma 1, il Dirigente scolastico chiederà la disponibilità al personale amministrativo in servizio presso la medesima scuola.
3. Nel caso di concorrenza, l'incarico sarà assegnato all'assistente amministrativo sulla base dei criteri individuati dalla contrattazione di istituto per l'assegnazione della funzione specifica.
4. In mancanza di disponibilità del personale in servizio della scuola, il Dirigente scolastico ricorrerà alla graduatoria provinciale che ciascun Ambito territoriale compilerà a tal fine, secondo i criteri stabiliti all'art. 12
6. Gli interessati potranno produrre domanda ai rispettivi Ambiti territoriali entro il 31 luglio 2021.

Art. 14

Utilizzazione profili in esubero

Il personale ATA, appartenente a profili in esubero su organico provinciale, può produrre domanda di utilizzazione, anche presso l'U.S.R. Molise o i relativi Ambiti Territoriali di Campobasso ed Isernia.

Art. 15

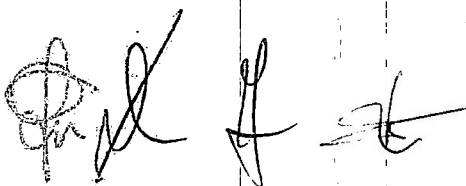
Validità ed efficacia

La presente intesa assume validità e piena efficacia tra le parti a partire dalla data di sottoscrizione. le parti si impegnano a ricontrattare nel caso di eventuali nuove disposizioni normative.

Art. 16

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dalla presente intesa, si fa rinvio alle disposizioni contenute nel C.C.N.I che, comunque, sono da ritenersi prevalenti rispetto ad eventuali punti difformi concordati con il presente atto.



FIRMATO

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA



Firmato digitalmente da FORTE
MARIALUISA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Per le OO.SS. REGIONALI:

FLC-CGIL

CISL Scuola

UIL Scuola

GILDA UNAMS

SNALS-CONFSAL

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]